

Approvato il nuovo sistema di trasporto pubblico locale

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2019



Il consiglio comunale di Busto Arsizio ha approvato martedì sera il nuovo sistema di trasporto pubblico locale che l'agenzia di bacino Varese-Como-Lecco ha realizzato per Busto Arsizio e i comuni limitrofi. Le novità sono state sintetizzate dall'assessore **Massimo Rogora** che ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del ridisegno complessivo del trasporto pubblico a Busto e nei comuni intorno.

Soddisfatta anche **Paola Reguzzoni**, che insieme al suo predecessore **Valerio Mariani** si è occupata del piano in qualità di consigliere provinciale delegato, che ha elogiato «il nuovo sistema che ci permette di avere una visione totale del territorio e dei collegamenti tra i vari punti di interesse». L'approvazione è avvenuta all'unanimità e ora seguiranno le gare con la provincia di Varese che potrà farne una a parte rispetto a Como e Lecco, per assegnare il servizio.

L'importante novità, infatti, sono le **linee circolari**, quella urbana che unisce i luoghi importanti in città e quella extraurbana che collega i poli attrattori dei comuni vicini (Liuc, ospedali di Busto e Legnano, cliniche, uffici pubblici). Ora si potrà prendere il pullman a Legnano e raggiungere il tribunale di Busto Arsizio oppure di potrà raggiungere l'ospedale di Legnano dal centro di Busto.

La rete progettata per l'ambito di Busto Arsizio **supera gli storici limiti amministrativi comunali e provinciali**, definendo un **sistema di trasporto pubblico integrato per i territori di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano**. L'area di progetto è infatti caratterizzata dalla dispersione degli insediamenti e dei poli attrattori di mobilità, che sono diffusi su un territorio piuttosto ampio e frammentati in differenti territori comunali, definendo un sistema urbano policentrico che quindi presenta flussi di mobilità molto differenti in termini di percorsi, direzioni, origine e destinazione. Si ritiene che la competitività e l'efficienza del trasporto pubblico della zona vada ricercata attraverso una struttura di rete innovativa rispetto ad oggi ed in grado di cogliere la domanda di mobilità fra le maggiori polarità della zona.

Linea A, Busto Arsizio FS – Madonna Regina

Offre collegamenti Est – Ovest a Busto Arsizio sulla tratta Stazione FS – Madonna Regina. Riprende in larga parte il percorso dell'attuale linea urbana 1 di Busto Arsizio con possibile variazione di percorso in centro storico. Collega le due stazioni cittadine ed il centro con i quartieri di viale Lombardia, viale Rimembranze e Madonna Regina. Nella tratta centrale si ipotizza variazione di itinerario come segue:

– Direzione Madonna Regina: viale Lombardia, via Muratori, via Ferrucci, via Foscolo, viale Mazzini quindi percorso attuale

– Direzione Stazione FS: piazza Manzoni, via Cavallotti, via Bramante, via Dante, via Monti (FN), via Piemonte, viale Lombardia quindi percorso attuale.

Linea progettata con frequenza semi-oraria dalle 6 alle 20, oraria nei giorni festivi.

Linea B, circolare intercomunale

Questa linea è la vera novità del Tpl perchè è a servizio delle diverse polarità nella zona sud di Busto Arsizio. Si prevede l'itinerario: Busto Arsizio FS – stadio Speroni – Castellanza Matteotti (università) – Legnano FS – Legnano ospedale – Borsano – Sacconago viale Magenta – Busto Arsizio FN – Busto Arsizio FS.

La linea permette il collegamento diretto di tutti i principali poli a sud di Busto Arsizio ogni 30 minuti,

consentendo anche interconnessione a livello regionale attraverso le due stazioni di Busto Arsizio e quella di Legnano.

Da Legnano FS a Legnano cimitero assorbe il percorso dell'attuale linea urbana B di Legnano. La linea è progettata con frequenza semi-oraria dalle 6 alle 20 in entrambe le direzioni, frequenza oraria nei giorni festivi.

Linea C, circolare Busto Arsizio

Linea urbana circolare a servizio dei quartieri semi centrali di Busto Arsizio e delle diverse polarità e nodi urbani. Mette in collegamento diretto fra loro i rioni Sant'Edoardo, Sacconago e Redentore, mettendoli in rete con il centro di Busto Arsizio, le due stazioni ferroviarie e l'Ospedale. L'arco sud della linea segue un percorso simile all'attuale linea 5 al quale sono apportate delle varianti in zona Sant'Edoardo e Sacconago volte ad una migliore copertura del territorio.

L'itinerario risulta il seguente: stazione FS – Trento e Trieste – stazione FN – Milazzo – Alfieri –Boccaccio – Ferrini (liceo Tosi) – Magenta – Maroncelli – Settembrini – Poma – Biatese –Monfalcone – Sicilia. Il percorso nella tratta nord viene modificato da una variante di percorso per avvicinare la linea al quartiere Redentore, con transito per via Togliatti, via Tolmino, via Rossini, corso Italia, ospedale quindi Duca d'Aosta e stazione FS. Linea progettata con frequenza semi-oraria in entrambe le direzioni dalle 6 alle 20, frequenza oraria nei giorni festivi.

Linea D, circolare Castellanza

Servizio dedicato al comune di Castellanza per coprire le aree e relazioni lasciate scoperte dalle altre linee di progetto. Riprende l'attuale itinerario della linea arancione a servizio dei quartieri occidentali della cittadina, centro, università LIUC, scuole Facchinetti, clinica di viale Piemonte e stazione FN.

Il servizio è pianificato con frequenza semi-oraria.

Linea E, Sant'Anna – Busto Arsizio FN – scuole Facchinetti

Permette il collegamento del quartiere Sant'Anna e della zona Sud-Est di Busto Arsizio ove sono presenti numerose attività commerciali, produttive, istituti scolastici Facchinetti ed i centri sportivi di viale Gabardi. Nella zona centrale di Busto Arsizio transita presso la stazione FN, piazza Garibaldi, viale Duca d'Aosta.

La linea segue l'itinerario: S. Anna – via Busto Cassano – zona commerciale via Busto Fagnano – ospedale – viale Duca d'Aosta – piazza Trento e Trieste – stazione FN. I quartieri Sud vengono serviti da un anello con percorso viale Boccaccio – via Gabardi – istituti Facchinetti – viale Borri – stazione FN.

Linea progettata con frequenza semi-oraria dalle 6 alle 20, e cadenza oraria nei giorni festivi.

Linea F, Gallarate – Beata Giuliana – Busto Arsizio FS

Attuale linea 110: è previsto in Busto Arsizio l'instradamento su viale Repubblica invece di viale Stelvio al fine di transitare in asse baricentrico al quartiere Beata Giuliana. Si prevede altresì la limitazione della linea alla stazione FS. La tratta Busto FS – Legnano viene ripresa dalla nuova circolare. Il servizio semi-orario è garantito con soli trasferimenti di corrispettivo regionale trattandosi di linea contrattualmente ex-interurbana. Eventuali risorse aggiuntive possono essere destinate all'infittimento di frequenze della tratta urbana oggetto di progetto, per

garantire frequenza 15 minuti alla popolosa area di Beata Giuliana nonché per definire un asse forte di trasporto pubblico fra la stazione Fs, il centro ed il futuro nuovo Ospedale unico di Gallarate e Busto Arsizio situato in località Cascina Poveri.

Linea B urbana Legnano, Legnano FS – Castellanza FN

Si prevede, in accordo con l'agenzia TPL di Milano, il prolungamento dell'attuale linea B del servizio urbano di Legnano all'interno del territorio comunale di Castellanza. Da Legnano corso Sempione, attuale capolinea del servizio, la linea proseguirà su viale Lombardia (Castellanza) servendo la zona di Castegnate in piena continuità insediativa con la città di Legnano. Viene poi previsto il transito per via Pomini (ex stazione FN e a distanza pedonale dall'università) per raggiungere la nuova stazione di Castellanza. Il ritorno avviene sulla parallela via

Brambilla per problemi viabilistici (senso unico). La linea permette quindi di assorbire parzialmente il percorso della linea verde del servizio urbano di Castellanza, di servire gli stessi quartieri con frequenze maggiori, nonché di offrire collegamenti efficaci a Castegnate con Legnano, e di collegare Legnano stessa con il servizio ferroviario a Castellanza e quindi Malpensa.

Nel caso di contemporanea attivazione della linea circolare intercomunale, la linea B di Legnano verrà limitata alla tratta Castellanza FN – Legnano FS poiché la restante tratta fino al cimitero verrà coperta dalla nuova linea.

Si ricorda che in Castellanza la copertura del percorso su corso Matteotti (centro storico e Università LIUC) sono garantiti con la linea circolare intercomunale a frequenza semi-oraria.

Linea 880, Vanzaghelo FN – Borsano – Busto Arsizio

Per la linea 880 si prevede il prolungamento dal centro di Magnago alla stazione di Vanzaghelo permettendo la definizione di un primo effetto rete grazie all'intercambio con il servizio ferroviario regionale verso Castano, Turbigo e Novara, anticipando quindi alcuni effetti del programma di bacino.

Si prevede il cadenzamento orario della linea con un servizio limitato alla tratta Vanzaghelo – Borsano negli orari di morbida. Gli orari saranno opportunamente coordinati con la linea B a Borsano in modo da consentire coincidenze verso Busto Arsizio centro e Legnano. In orario di punta si prevede il mantenimento delle corse scolastiche prolungate sugli istituti di Busto Arsizio.

Linea H601, Tradate – Fagnano Olona – Legnano

Prevista la deviazione nel territorio di Castellanza per collegare la stazione FN, offrendo un accesso all'importante asse ferroviario Saronno – Malpensa anche ai popolosi comuni in sponda sinistra Olona, nonché offrire maggior distribuzione nell'ambito di Castellanza e Legnano.

Linea 650, Fagnano Olona – Solbiate Olona – Busto Arsizio ospedale

La linea viene confermata con attestamento all'ospedale di Busto Arsizio in quanto offre collegamenti urbani in Busto Arsizio collegando il quartiere Santi Apostoli alla stazione FS ed ospedale, e offrendo frequenze aggiuntive alla linea C su quest'ultima relazione. La linea prosegue fuori Busto Arsizio fino a Fagnano garantendo collegamenti ai popolosi comuni in sponda destra della Valle Olona.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it